

BATTAGLIA TERME Non sono stati presentati dagli organizzatori i piani per la sicurezza

Salta "Non solo rock": è pericoloso

Dopo dieci edizioni l'appuntamento musicale divenuto internazionale non si farà

Camilla Bovo

BATTAGLIA TERME

L'undicesima edizione del festival musicale "Non solo rock", capace negli ultimi anni di attirare a Battaglia Terme anche 3mila persone, non si farà. La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi dal 5 al 14 agosto. Il programma, ancora consultabile nel sito dell'evento, prevedeva le performance delle migliori cover band in circolazione, più un super ospite a sorpresa. Negli anni passati il Non Solo Rock Festival ha ospitato artisti del calibro dei Finley, Lost, Valerio Scanu, Cluster, P.F.M., Stadio, Paolo Belli, Den Harrow, Alberto Camerini, Sandy Marton, J Ax, Simple Minds e ancora tanti altri. Ma quest'anno la grande musica non tornerà al Parco Sant'Elena. Per la prima volta la Pro Loco di Battaglia Terme, da sempre organizzatrice dell'evento, si era trovata in difficoltà e aveva cercato e ottenuto la preziosa collaborazione di Zed!, che aveva ideato un programma allegro, frizzante e di qualità. Purtroppo però, nel vortice delle incombenze, gli organizzatori non hanno rispettato i tempi nella presentazione dei piani di sicurezza. A soli pochi giorni dall'inizio della kermesse e a poche ore dall'installazione del mega palco, mancava ancora la definizione del

piano di sicurezza. Il sindaco Daniele Donà, a malincuore, ha quindi deciso di cancellare completamente il festival. «Mi dispiace davvero tantissimo aver dovuto prendere questa decisione, perché penso che il Non Solo Rock Festival sia uno dei più bei appuntamenti musicali estivi. - spiega -



**Il programma
dell'evento
era stato
affidato a Zed**

Purtroppo però sono costretto a tutelare il Comune e la Regione, che in caso di un qualsiasi incidente avrebbero la piena responsabilità. A una manifestazione del genere interverrebbero moltissime persone e non si può proprio prescindere dai piani di sicurezza. C'è un lungo iter burocratico da seguire per eventi come questo, che prevede anche l'approvazione dei piani di sicurezza da parte di una commissione. È impensabile risolvere l'inghippo in così pochi giorni. Questo comunque è solo un arrivederci al prossimo anno. Per il 2012 cercheremo di organizzarci con largo anticipo».

IL SINDACO

«Mi dispiace, l'anno prossimo avremo un'edizione spettacolare»

(C.a.B.) All'XI edizione del Non Solo Rock Festival avrebbero dovuto partecipare le cover band più significative del panorama musicale, non solo locale, dai Big One, tribute band del Pink Floyd, alla band Regina, cover dei Queen, dalla Diapason Band alle Anime in Plexiglas. L'8 agosto avrebbe dovuto essere portato in scena il fenomeno Rumatera, con il consueto carico di umorismo, ritmo e divertimento. «Mi dispiace davvero moltissimo aver dovuto cancellare il festival», ha commentato il sindaco di Battaglia Terme Daniele Donà. «Ma il prossimo anno torneremo con una edizione ancora più spettacolare. Speriamo che nel frattempo l'edificio dell'Inps possa essere recuperato, magari grazie a un project financing».



ABANO TERME I fanghi non sono l'unico rimedio per i reumatismi, il settore è in piena crisi

Calano le ricette mediche per le cure termali

Alessandro Mantovani

ABANO TERME

Si è accesa una spia rossa nelle stanze che contano dell'Assoalbergatori e del Consorzio di promozione. Per la prima volta dal 2006 calano gli ospiti che arrivano ad Abano o Montegrotto con una ricetta medica per sottoporsi a un ciclo di cure termale. I dati raccolti dal Centro Studi Termali "Pietro d'Abano" parlano di un calo del 5,1% delle ricette presentate da gennaio a giugno 2011 rispetto al 2010. Capire perché si sia accesa una lucina è semplice: i pazienti rappresentano solo 1/3 degli arrivi annuali, ma generano i 2/3 dei 3 milioni di presenze medie annue. Il dato di giugno, attualmente -13,2%, è provvisorio: ancora qualche giorno alla scadenza del termine entro il quale devono essere presentate le ricette e alcuni hotel non l'hanno ancora fatto. A dati completi potrà accadere che la differenza con il 2010 si riduca di qualcosa, ma non che il saldo diventi positivo. Nel primo semestre 2011 solo gennaio e aprile, rispettivamente +10% e +18,2%, hanno visto un aumento delle ricette. Tutti

gli altri hanno registrato cali: febbraio -12,9%, marzo -12,8%, maggio -11,6%. Il raffronto con gli anni passati, che pur sono stati di economia debole, forse spiega meglio anche la sorpre-



TERAPIA Una paziente durante una seduta con i fanghi termali

sa provocata dai dati 2011. Tra 2006 e 2007, sempre nel primo semestre, i pazienti erano aumentati del 9,7%, 2007-2008 del 5,5%, 2008-2009 del 3,5%, 2009-2010 del 9%. Dati che avevano posto Abano e Montegrotto in controtendenza rispetto al negativo andamento del termalismo a livello nazionale. Ora, però, il ciclo virtuoso sembra essersi interrotto. «È vero. La situazione preoccupa. Parliamo della quota di clientela che fa i 2/3 del fatturato degli hotel. Bisogna attendere ancora un po', però, per

capire che segno avrà il 2011 per quanto riguarda i curisti», afferma Gianluca Bregolin, presidente Assoalbergatori e Centro Studi. Attendere almeno i dati di agosto, tradizionale 4. mese per afflusso di ospiti che fanno le cure termali. Se andrà male è improbabile un recupero. «Come Centro Studi in 20 anni abbiamo fatto moltissima ricerca medica sulle terapie termali. Abbiamo brevetti e non sempre siamo stati bravi a comunicare questi risultati. È il momento di cominciare a divulgarli seriamente».

Listòn, una Ztl con varchi elettronici

Verrà estesa in futuro fino al Duomo e sarà realizzata una ciclabile

di Sergio Sambi

ABANO. Sbarre ad orario oppure azionate con telecomando o, in alternativa, varchi elettronici con telecamere per immortalare i trasgressori. Questo dovrebbe essere il prossimo provvedimento della giunta Claudio per regolamentare il passaggio veicolare sul Listòn.

Con la realizzazione anche di un percorso laterale adibito al passaggio delle biciclette. Peccato che questo rappresenti un costo che il comune pare non essere in grado di affrontare in tempi brevissimi.

Vetrina della città termale, il rinomato Listòn costituisce un problema rimasto irrisolto per anni e lasciato a dormire nel fondo di un cassetto. Ma ora, con la nuova amministrazione, sta venendo a galla in tutta la sua complessità ed urge un intervento. Basta, infatti, soffermarsi un po' a guardare per rilevare una situazione di anarchia generalizzata, con auto parcheggiate ovunque, transiti a tutte le ore di furgoni e vetture, biciclette che fanno lo slalom tra i pedoni, approfittando della mancanza di controlli costanti. A questo si aggiunge un lastricato irrimediabilmente rovinato dal continuo passaggio di veicoli e problemi legati all'incolumità delle persone che inevitabilmente inciampavano sulle crepe dei marciapiedi. In questa situazione di caos va rilevato che, soprattutto durante le ore serali, lungo

l'isola pedonale c'è un continuo andirivieni di persone, ospiti degli alberghi, ma anche famiglie e molti giovani, che passeggiano e si fermano a bere qualcosa nei locali del centro.

«Più che un'isola pedonale questa mi sembra una zona a traffico limitato e come tale dovremo regolamentarla», aveva già annunciato, mesi fa, l'ex comandante dei vigili Lucio Terrin. «Estenderemo la ztl fino alla rotonda che realizzeremo davanti al Duomo di San Lorenzo», ha aggiunto in un secondo tempo il sindaco Luca Claudio, precisando anche che «dovremo prima prendere in mano anni di carteggi e autorizzazioni, per verificare quali siano stati tutti i passaggi che hanno portato all'attuale situazione di confusione e porvi rimedio».

Sicuramente le necessità e le esigenze di commercianti e residenti sono primarie e vanno rispettate, chi ha un garage sotto casa deve poterlo raggiungere e i negozianti devono poter ricevere la merce fino alla loro bottega. Anche i clienti degli hotel che si affacciano sul Listòn hanno

La giunta vuole porre fine alla situazione caotica con auto e furgoni in tutte le ore Sbarre o telecamere contro i trasgressori

diritto ad entrare nel park dell'albergo. Per non dimenticare poi il servizio di prelievo di pacchi e corrispondenza alla Posta e del contante dalle banche compiuto dagli appositi automezzi ad orari non convenzionabili.

Uno dei problemi maggiori che Claudio e la sua giunta dovranno affrontare sarà proprio la riqualificazione di questa zona centralissima,

capire chi ha realmente diritto di passare con i propri mezzi di trasporto e chi invece dovrà farne a meno. Un fatto è certo: non si può rinunciare all'isola pedonale, necessaria per la stessa immagine turistica della città. Regolamentare e, soprattutto, limitare il passaggio dei veicoli è però indispensabile. Al più presto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notte rosa, tanti progetti

MONTEGROTTO. Concerti rock, biciclettate delle associazioni sportive, eventi a tema, assaggi e spettacoli organizzati dai commercianti di Montegrotto. E in più il «Puffetto», il trenino locale che trasborderà ospiti e turisti nelle varie piazze vestite a festa per la grande «Notte rosa delle Terme» che il Comune sta mettendo a punto insieme ad Abano per sabato 10 settembre. Si inizia di sera, si finisce domenica 11 all'alba con brioche calde per tutti e cappuccino in una delle più rinomate pasticcerie del centro cittadino. Sono queste alcune delle idee che il sindaco di Montegrotto Massimo Bordin sta studiando a tavolino con commercianti, artigiani, associazioni sportive e giovanili. Tutto ruoterà attorno alle vie centrali e a piazza Primo Maggio, piazzale Stazione, piazza Wojtyla e corso Terme.

Gli esercenti del bar e i titolari dei negozi stanno già mettendosi insieme per tirar fuori le idee. «Ogni via e ogni settore commerciale — ha spiegato Bordin — si sta riunendo per nominare un capofila e organizzare la serata. C'è chi proporrà l'assaggio tradizionale e chi spettacoli, dimostrazioni, attrazioni per grandi e piccoli, balli e altri eventi a tema. E' la prima manifestazione fatta in sinergia con Abano e altre ne seguiranno. Infatti stiamo mettendo in piedi un servizio di coordinamento in modo tale che tutti gli eventi organizzati nelle due cittadine si incastrino evitando doppioni, magari nello stesso weekend. In questo modo — ha concluso — valorizziamo entrambi i Comuni garantendo ad ospiti, cittadini e turisti di trovare sempre attrazioni in entrambe le località». Per l'occasione anche la Polizia locale sarà mobilitata visto che è prevista la chiusura di alcune strade del centro.

Irene Zaino